

EVOLUZIONE DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO CUNEESE



INTRODUZIONE METODOLOGICA

Il territorio è passato nell'arco di un ventennio da una situazione di ritardo di sviluppo, determinata dalla sua vocazione rurale e da una condizione geografica di perifericità, ad una delle più brillanti posizioni socio-economiche a livello nazionale.

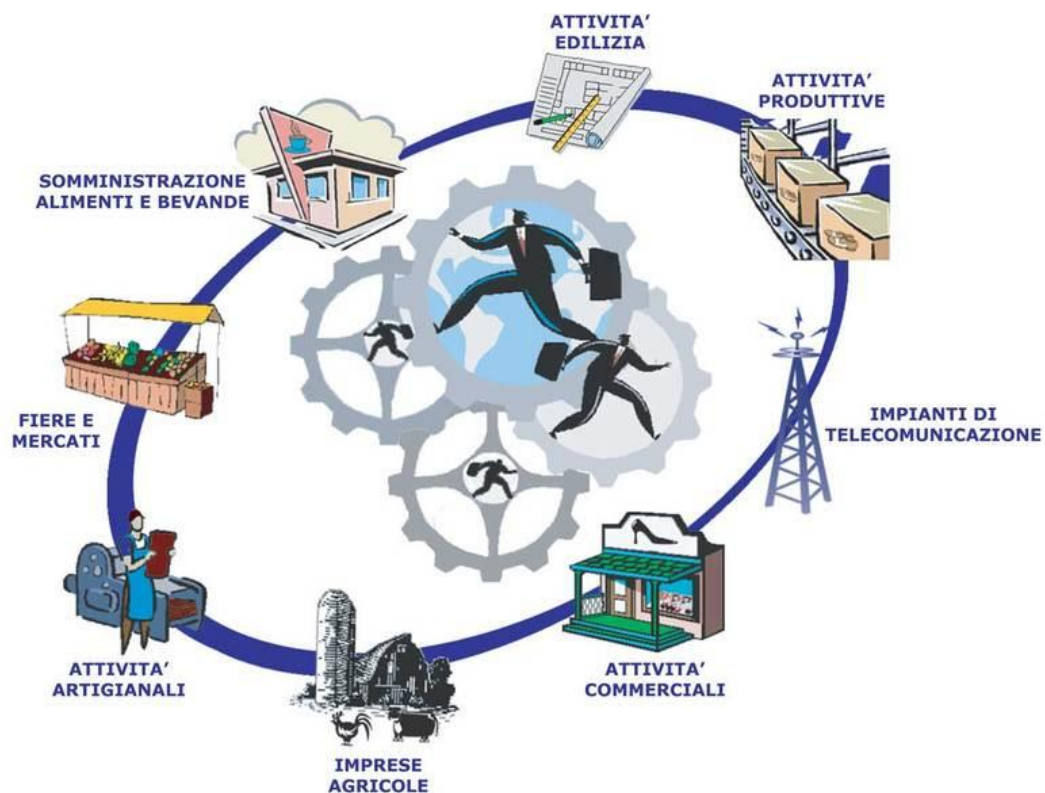
FOCUS:

- attività produttive
- welfare
- appalti

METODOLOGIA:

- Reperimento dati
- Comparazione con dati medi a livello regionale e/o nazionale
- Analisi SWOT per ciascuna area di interesse e analisi SWOT complessiva

1. LE ATTIVITA' PRODUTTIVE



1.1 L'andamento economico generale

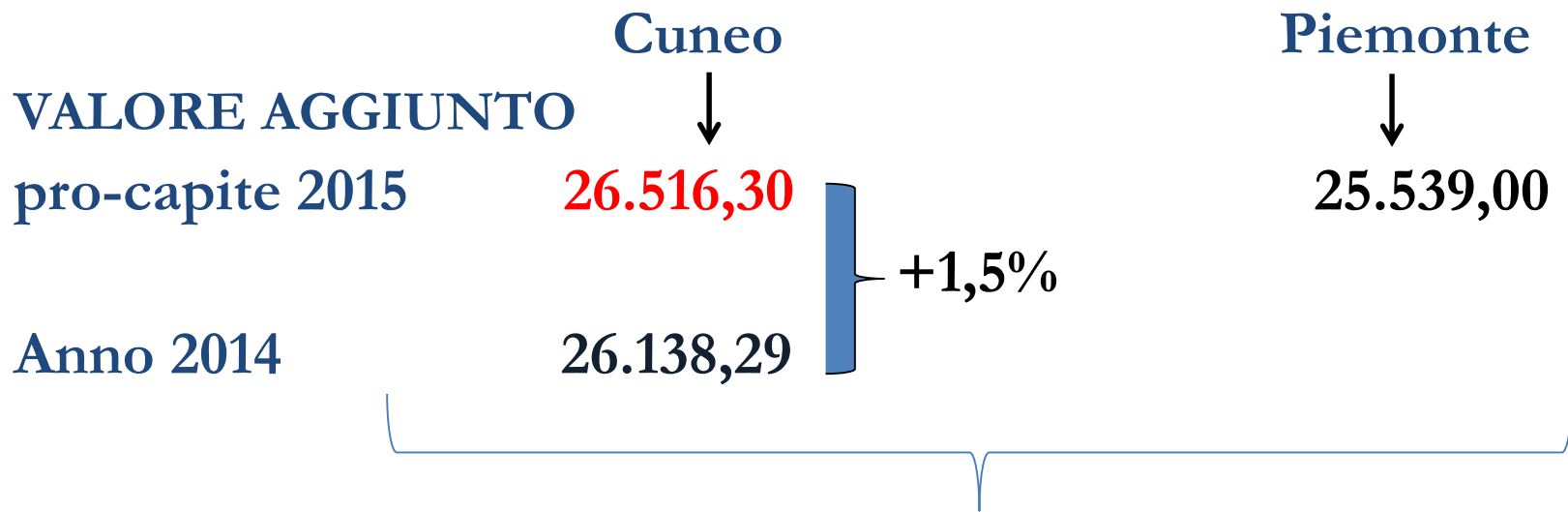
Situazione economica in Provincia di Cuneo e confronto con il Piemonte

	Cuneo		Piemonte	
	2014	2015	2014	2015
Produs. Industriale	1,7	3,5	3,0	0,7
Esportazioni	7,6	0,7	3,3	7,0
Num. Imprese	-3,0	-0,7	-2,0	-1,0
<i>Valore aggiunto</i>				
Agricoltura	-6,7	1,6	0,0	3,8
Industria in senso stretto	-0,9	0,9	-1,6	1,4
Industria costruzioni	0,6	-0,5	-2,8	-1,0
Servizi	-0,5	0,7	0,5	0,3
Totale	-0,9	0,7	0,0	0,6

- ❑ Il **settore manifatturiero** alla guida della Provincia di Cuneo (+ 3,5%)
- ❑ Il **settore turistico** fa registrare dati importanti (arrivi: +4,6%; presenze: +3%)
- ❑ Particolarmente importante l'**agricoltura** (assunzioni: +7%)
- ❑ Positivo il **settore dei servizi** (valore aggiunto: +0,7%)

Fonte: elaborazione IRES Piemonte su dati Istat e Prometeia, Dossier socioeconomico Cuneo, 2016.

Valore aggiunto – Anno 2015

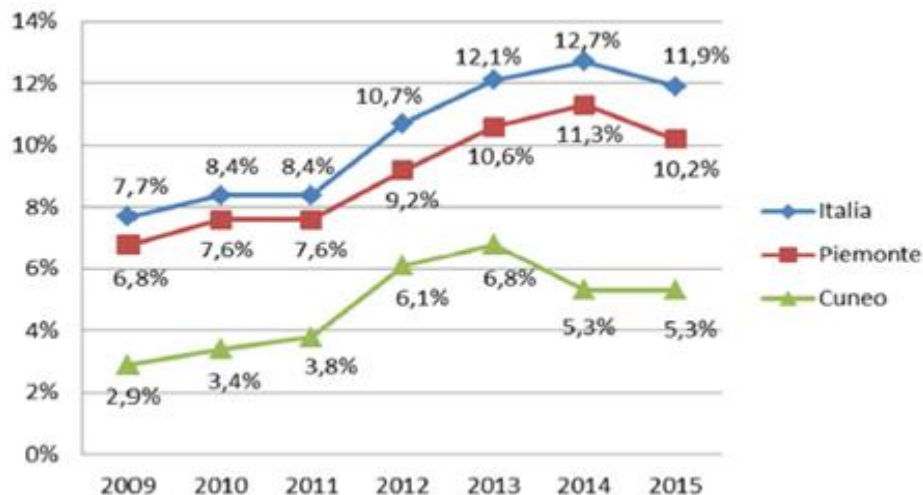


Il valore aggiunto per abitante della Provincia di Cuneo è superiore sia alla media italiana sia a quella piemontese.

ELEVATO LIVELLO DI RICCHEZZA PRO-CAPITE

1.2 Mercato del lavoro

Tasso di disoccupazione in Italia, Piemonte e Provincia di Cuneo



Tasso di disoccupazione Provincia di Cuneo: **5,3%**
 Riduzione di 1,5 % dal 2013

Fonte: Regione Piemonte, ORML su dati Istat, 2016

Comparazione del numero di occupati in Provincia di Cuneo

Settori/anni	2011	2012	2013	2014	2015
Agricoltura, silvicoltura e pesca	22.01	22.14	22.73	25.98	25.15
Industria in senso stretto	71.84	67.73	65.09	65.03	67.47
Costruzioni	19.44	20.92	20.94	24.67	20.62
Commercio, alberghi e ristoranti	42.48	50.28	48.39	44.75	42.50
Altri servizi	104.11	96.65	95.13	97.62	101.22
Totale	259.88	257.72	252.28	258.05	256.96

Fonte: Istat, Elaborazione Comune di Cuneo su dati Istat, 2016

1.3 Tessuto imprenditoriale

Dati di sintesi del tessuto imprenditoriale della Provincia di Cuneo

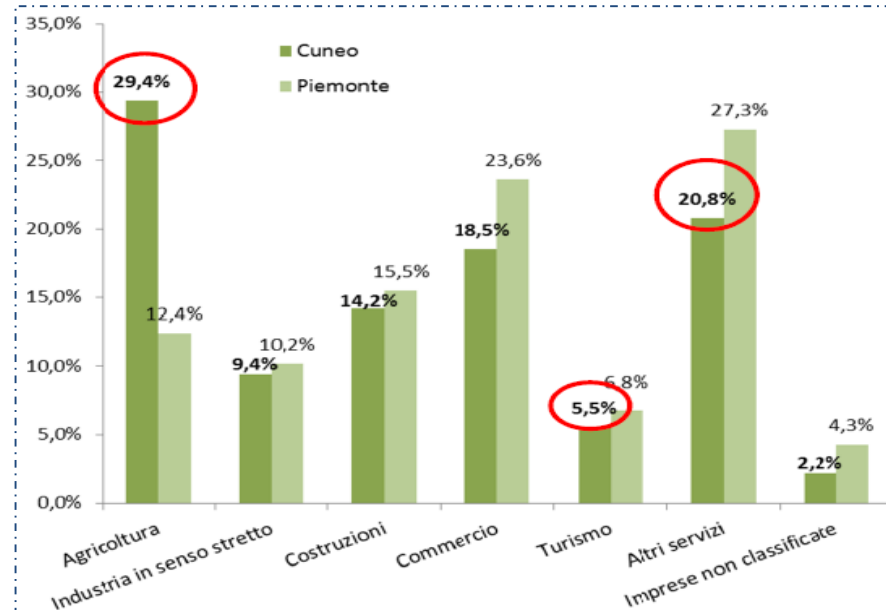
Indicatori/ anni	2013	2014	2015	Var % 2015- 2014	Piemonte 2015
Imprese registrate	71.854	70.070	69.758	-0,45%	442.862
Imprese attive	67.799	65.773	65.321	-0,69%	393.923
Imprese femminili	17.168	15.896	15.904	0,05%	98.621
Imprese giovani	7.164	6.910	6.644	-3,85%	43.487
Imprese stranieri	3.984	3.840	3.984	3,75%	40.716
Saldo nuove iscrizioni e cessazioni	-1,03%	-0,84%	-0,18%		

Fonte: CCIAA Cuneo, 2016

Nel Comune di Cuneo

- ❑ Riduzione della densità imprenditoriale: **130** nel 2015
- ❑ N. imprese registrate nel 2015: **5959**
- ❑ Incremento connesso al settore turistico e agricolo
- ❑ Lieve decremento negli altri settori eccetto l'ICT

Imprese registrate per settore (Piemonte vs Cuneo)



Fonte: Istat, Elaborazione Comune di Cuneo su dati Istat, 2016.

1.3 Tessuto imprenditoriale – dati in sintesi

Imprese registrate a Cuneo

❑ diminuzione generalizzata del numero di imprese sia piccole sia medie (fanno eccezione le aziende con 50-99 dipendenti e le aziende con 100-249 dipendenti)

Import/Export a Cuneo

❑ crollo dell'export nel I semestre 2016 (- 5,8%)

Tasso di natalità/mortalità delle imprese

❑ costante riduzione (-0,1%) ogni anno dal 2011 al 2015, con l'unica eccezione del 2012 in cui la diminuzione è stata dello 0,2%.

Tasso di sopravvivenza delle imprese

2011	2012	2013	2014	2015
56,5%	54,4%	50,3%	55,4%	56,4%

Turismo

❑ Presenze: +3% (Prov. di Cuneo); leggera diminuzione nel Comune di Cuneo

❑ Arrivi + 4% (Prov. di Cuneo); leggera diminuzione nel Comune di Cuneo

❑ Tempo medio di permanenza nel Comune di Cuneo: 2,7 giorni

❑ Cuneo al 3° posto in Piemonte per spesa degli stranieri

❑ Diminuzione turisti Aeroporto Levaldigi: - 45,3%

❑ Sviluppo del cicloturismo

1.4 Innovazione imprenditoriale e creazione d'impresa

N. di start up innovative in Piemonte e in Provincia di Cuneo

Territorio	Agricoltura/pesca	Industria/artigianato	Commercio	Turismo	Altri servizi	N.C.	Totale
Torino	2	61	16	2	194	0	275
Vercelli	0	1	0	0	2	0	3
Novara	0	4	0	1	29	0	34
Cuneo	0	6	2	0	26	0	34
Asti	0	0	0	0	5	0	5
Alessandria	1	4	0	0	1	0	6
Biella	0	3	2	0	6	0	11
Verbano C.O.	0	1	1	0	1	0	3
Piemonte	3	80	21	3	264	0	371
Italia	21	1.036	257	46	4.209	17	5.586

Fonte: Dossier socio economico Cuneo, Fondazione CRC, 2016

In Provincia di Cuneo:

- Brevetti: (+ 10,4%)
- Marchi nazionali (+12%)
- Marchi internazionali (-13%)
- Imprese ICT (828)



Imprese GREEN:

- maggior numero di organizzazioni con certificazione EMAS in Piemonte
- maggior numero di impianti alimentati da fonti rinnovabili in Piemonte
- maggior incidenza di imprese che investono nel green

Domande depositate da soggetti residenti a Cuneo

Tipologie/anni	2011	2012	2013	2014	2015
Invenzioni	67	78	74	84	n.d.
Modelli di utilità	17	25	25	18	n.d.
Marchi nazionali	889	872	972	877	n.d.
Disegni e modelli	13	5	5	5	n.d.

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Cuneo su dati Ministero dello sviluppo economico, Rapporto Cuneo, 2016

1.5 Accesso al credito

Dati di accesso al credito in Provincia di Cuneo

Anni	Amministrazioni Pubbliche	Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e unità non classificabili e non classificate	Famiglie produttrici	Società non finanziarie	Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	Totale residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie
31/12/2011	666.795	4.379.921	2.045.070	8.733.407	108.616	15.933.808
31/12/2012	657.041	4.386.665	2.045.078	9.150.165	73.312	16.312.259
31/12/2013	543.956	4.347.777	2.012.376	8.783.465	71.174	15.758.747
31/12/2014	454.042	4.359.888	1.928.213	9.210.496	77.652	16.031.286
31/12/2015	419.675	4.504.609	1.911.892	8.932.412	110.597	15.880.079

In Provincia di Cuneo:

- Credito erogato: **(+ 51,26%)**
- rapporto sofferenze/impieghi minore della media italiana

Fonte: Banca d'Italia, Elaborazione Comune di Cuneo su dati Banca d'Italia, 2016

LEASING

- lo sconfinamento dei rischi a scadenza, in Provincia di Cuneo, è diminuito di 7 punti dal 2010 al 2015
- è aumentato nel quinquennio il credito accordato operativo che ha visto una crescita dal 2010 al 2014, con una leggera diminuzione nel 2015
- In crescita il trend utilizzato

FACTORING

- Il totale del valore nominale dei crediti in Provincia di Cuneo è aumentato fino al 2013 (raggiungendo un valore di 286), per poi seguire un trend negativo nel 2014-2015, fino a raggiungere un valore pari a 227.
- Per quanto riguarda gli anticipi erogati l'accordato operativo e l'utilizzato hanno percorso un andamento simile

1.6 Analisi SWOT – Attività Produttive

FORZE	DEBOLEZZE
<ul style="list-style-type: none"> - Basso tasso di disoccupazione - Presenza importante e di qualità delle aziende agricole - Esportazioni agro-alimentari in crescita - Aumento dei valori delle importazioni - Numero crescente di imprese legate all'ICT - Sviluppo consistente delle aziende green - Turismo in ripresa rispetto agli anni precedenti - Rilevanza settore manifatturiero - Accesso al credito 	<ul style="list-style-type: none"> - Nonostante l'apertura al mercato europeo, l'export presenta valori stagnanti - Limitata tendenza all'innovazione (poche start-up innovative) - Base imprenditoriale anziana ed in continuo invecchiamento - Scarsa programmazione, organizzazione e collaborazione tra le PMI del tessuto imprenditoriale cuneese - Diminuzione dei passeggeri nell'aeroporto di Cuneo Levaldigi
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> - Entrata in nuovi mercati europei ed internazionali - Sviluppo di politiche volte a sostenere il turismo - Sviluppo di politiche volte a sostenere e finanziare la crescita delle PMI - Valorizzazione delle produzioni agroalimentari ad elevati standard qualitativi - Opportunità fornite dal territorio, legate al cicloturismo e alle strutture ricettive per i cicloturisti - Costituzione di spazi factory ed incubatori, per le sperimentazioni innovative - Investimenti locali volti a sostenere e favorire le start up innovative 	<ul style="list-style-type: none"> - Ridimensionamento del numero delle PMI - Tasso di natalità delle imprese inferiore alla media italiana - Mancanza di politiche di sostegno per le aziende agricole - Dispersione del potenziale innovativo a causa della mancanza di politiche di sviluppo efficienti - Rischio di perdere il potenziale innovativo delle aziende "giovani" - Rischio di perdita di potenziali turisti, vista la non copertura delle compagnie aeree low cost sull'aeroporto di Cuneo Levaldigi

2. IL WELFARE



2.1 Benessere sociale delle famiglie

- Spese per servizi a favore del welfare (2011-2015) nel Comune di Cuneo: **+109%**. Si attestano a **472.854 euro**
- Prevalgono i «servizi alla persona», vale a dire le spese relative a interventi socio assistenziali erogati a livello territoriale (assistenza domiciliare, inserimenti in presidio, assistenza economica, ecc.).

Popolazione: il benessere sociale delle famiglie nel Comune di Cuneo

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa per servizi a favore del welfare	265.346	395.648	522.213	554.637	472.854
Assegni per il nucleo familiare (domande presentate)	73	99	137	150	241
Assegno per maternità (domande presentate)	44	80	61	60	116
Assegnazione alloggi ERP effettuate	16	27	52	28	20

+ 230%

+ 163%

Fonte: dati forniti dal Comune di Cuneo

Servizi e ambiente: **36[^]** in Italia
 Vivibilità: **13[^]** capoluogo di Provincia

Tempo libero: **44[^]** posizione
 Tenore di vita: **22[^]** posizione

2.2 Tutela e promozione della salute

Lavoro

- Tasso di **disoccupazione medio in Piemonte**: 6,30%
- Tasso di **disoccupazione Comune di Cuneo**: 3,85%.
- Tasso di **disoccupazione medio giovanile** (classe di età 15-24 anni) **in Piemonte**: 19,56 %
- Tasso di **disoccupazione medio giovanile** (classe di età 15-24 anni) **Comune di Cuneo**: 11,22%.

Da questi dati si evince che la **bassa disoccupazione** è un **punto di forza importante per il Comune di Cuneo.**

2.2 Tutela e promozione della salute

Lotta alla povertà e al disagio

	2013	2014	2015
Famiglie in situazioni di difficoltà	435	429	408
Mense di soccorso (N., pasti serviti)	n.d.	36.598	37.594
N. Persone affette da fragilità mentali, donne vittima di violenze, donne sole con o senza bambini, persone senza fissa dimora	27	48	71

- Famiglie in situazione di difficoltà: -6%
- Situazione emergenza abitativa: **aumento domande di casa pubblica e famiglie assistite**
- Sono in aumento le persone affette da fragilità mentali, donne vittime di violenza, sole, con o senza bambini, persone senza fissa dimora: +160%

Fonte: dati forniti dal Comune di Cuneo

2.3 Valorizzazione degli anziani

- Una caratteristica saliente della struttura della popolazione cuneese si conferma quella di un **indice di vecchiaia elevato**: in media ci sono circa **169 persone over 65 per ogni 100 under 15**
- **Media in Piemonte: 190**, soglia molto elevata rispetto ad altre regioni italiane ed europee.
- Numero di iscritti a UniTre aumentato costantemente nei 5 anni presi in considerazione, fino a raggiungere i 511 iscritti nel 2015 (**+70% rispetto al 2013**).
- Pensionati: **ELEVATA** quota sul totale regionale; **ELEVATA** presenza di pensioni di basso importo (minore incidenza sul valore aggiunto).

Fonte: dati forniti dal Comune di Cuneo

2.3 Supporto ai disabili

► Numero disabili (adulti e minori) a carico nel Comune di Cuneo: **499**

Dati sull'istruzione e i disabili nel Comune di Cuneo

	2011	2012	2013	2014	2015	
N. studenti disabili (escluse scuole superiori)	73	70	79	81	105	+ 44%
Interventi di integrazione scolastica (inserimento disabili escluse scuole superiori)	305.129	319.273	350.085	357.742	440.000	+ 44%
Spesa servizi socio assistenziali	2.376.000	2.730.000	2.654.500	2.721.564	2.686.385	+ 13%

Fonte: dati forniti dal Comune di Cuneo

2.4 Pari opportunità – Donne e stranieri

	2011	2012	2013	2014	2015
n. di interventi a favore delle donne vittime di violenza e di abusi	207	237	266	297	302
% di donne in posizione di governance nel Comune di Cuneo	25	25	25	25	25

+ 45%

- **Numero totale di cittadini stranieri** residenti nel Comune di Cuneo: dal 2010 al 2015 il **trend è in aumento**, ma il **saldo migratorio** presenta una riduzione.
- Nel 2015 la percentuale della popolazione straniera residente nel Comune di Cuneo è dell'**11%**, **superiore alla media italiana** che corrisponde all'8,2%.
- La comunità più diffusa è quella **romena**, seguita da quella **albanese**: insieme coprono circa il 50% della totalità dei residenti stranieri nel Comune di Cuneo.

	2011	2012	2013	2014	2015
Immigrati nell'anno	2.106	2.147	1.863	2.109	2.001
Emigrati nell'anno	1.643	1.876	1.975	1.770	1.840
Saldo migratorio	+463	+271	-112	+339	+161

- 65%

Fonte: dati forniti dal Comune di Cuneo

2.5 Volontariato

Nel 2015 in **Provincia di Cuneo** si contano **99 cooperative sociali**. Complessivamente, la cooperazione sociale cuneese pesa per circa il **7,5 per mille sul PIL provinciale**.

Dati sul volontariato nel Comune di Cuneo

	2011	2012	2013	2014	2015
n. di organizzazioni di volontariato con convenzioni	4	4	7	8	8
n. di associazioni di promozione sociale con convenzioni	2	2	2	3	5

Nel Comune di Cuneo (2011-2015):

☐ Organizzazioni di volontariato
(+ 100%)

☐ Associazioni di promozione sociale
(+ 150%)

Fonte: dati forniti dal Comune di Cuneo

2.6 Sistema educativo

Complessivamente, nel Comune di Cuneo la **popolazione scolastica** (totale iscritti) è passato da 12.147 unità a 12.189 in leggero **aumento** (**+0,35%**).

Periodo di riferimento 2011-2015

- **Scuole dell'infanzia:** è diminuito il numero degli iscritti passando **da 1627 a 1551** (-4,7%)
- **Scuole primarie:** sono diminuiti gli iscritti, passando **da 2630 a 2562** (-2,5%) (flessione in linea con la media regionale).
- **Scuole secondarie I grado:** è diminuito il numero degli iscritti **da 1822 a 1681** (-7,74%)
- **Scuole secondarie di II grado:** è aumentato il numero di iscritti, passando **da 6068 a 6395** (+5,4%) insieme al n. delle scuole

Fonte: dati forniti dal Comune di Cuneo

Università

La Provincia di Cuneo propone una formazione diversa da quella proposta dalla sede torinese, con lo scopo di **incontrare i bisogni specifici del territorio.**

In molti casi **il livello di attrazione ha superato di gran lunga la capacità di assorbimento** dell'offerta formativa. Tale capacità di attrazione del polo universitario della Provincia di Cuneo è determinata oggettivamente dalla qualità dell'offerta erogata, che valorizza le eccellenze e specificità del territorio, ma anche dall'**elevata qualità della docenza.**

Fonte: dati forniti dal Comune di Cuneo

2.7 Servizi per il cittadino - demografici

	2011	2012	2013	2014	2015
Movimentazioni anagrafiche	5.119	5.460	5.246	5.199	4.599
Certificazioni anagrafiche	16.926	10.197	10.457	10.845	9.198
Rilascio carte di identità	7.828	9.238	8.135	8.530	7.646
Atti di matrimonio	358	326	352	313	292

- 18%

Dati demografici

	2011	2012	2013	2014	2015
Nati nell'anno	463	484	445	431	437
Deceduti nell'anno	621	598	563	626	632
Saldo naturale	-158	-114	-118	-195	-195
Tasso di natalità	8,31	8,61	7,95	7,68	7,79
Tasso di mortalità	11,08	10,64	10,06	11,16	11,27

- Il **saldo naturale** è costantemente negativo (picco di - 195 unità in entrambi gli ultimi due anni);
- Il **tasso di mortalità** è in crescita (tranne nel biennio 2012/13) ed è pari al **11,3 per mille** nel 2015 (inferiore rispetto alla media piemontese, pari al 12,3 per mille.)

Fonte: dati forniti dal Comune di Cuneo

2.7 Servizi per il cittadino - informatici

Nel Comune di Cuneo, dal 2011 al 2016, è stato introdotto un **numero consistente di servizi per i cittadini disponibili online.**

I più rilevanti sono stati:

- **2011:** il servizio di pagamento multe;
- **2012:** il Wifi e il SUAP (Sportello Unico Digitale Attività produttive);
- **2014:** l'Archivio pratiche edilizie storiche;
- **2015:** il SUE (Sportello Unico Digitale Edilizia);
- **2016:** i permessi ZTL.

Il numero di utilizzatori di questi servizi è in costante aumento.

2.8 Occupazione spazi pubblici

- In Provincia di Cuneo, i 33 musei analizzati da OCP (Osservatorio Culturale Piemonte) nel 2014 hanno totalizzato **325.637 visitatori**.
- Le realtà Cuneesi che hanno attratto il maggior numero di visitatori sono: **WIMU Barolo (41.135)**, **Filatoio Rosso (33.019)**, **Castello Grinzane di Cavour-Museo delle Langhe (32.337)**, **Castello della Manta (29.768)**, **Museo Civico di Cuneo (23.767)**

CRITICITA':

- Esiguo numero di visitatori in numerosi musei (il 55% ne dichiara meno di 1.000 all'anno),
- Ampia diffusione di contratti di lavoro non stabili
- Elevato ricorso ai volontari.

2.8 Occupazione spazi pubblici

Dati Comune di Cuneo

	2011	2012	2013	2014	2015
Ore di utilizzo di impianti all'aperto (campi calcio, pista atletica, rugby)	15.029	14.191	15.355	12.583	6.887
Impianti al chiuso (palestre): ore utilizzo	22.597	25.242	22.224	21.357	23.282
Concessioni impianti sportivi a società per promozione	512	494	514	548	626
Manifestazioni sportive	30	90	83	93	97

- 55%

+ 22%

	2011	2012	2013	2014	2015
Civico Teatro Toselli (giorni di utilizzo)	150	151	147	149	161
Civico Teatro Toselli (biglietti e abbonamenti venduti)	n.d.	n.d.	n.d.	2.632	2.485
Civico Cinema Monviso (giorni di utilizzo)	285	342	346	345	321
Civico Cinema Monviso (biglietti e abbonamenti venduti)	n.d.	n.d.	n.d.	12.408	15.520
Mostre organizzate nella sede comunale di Palazzo Samone	8	6	9	9	10
Concerti ed eventi organizzati nella sede comunale sala San Giovanni	128	66	101	101	100
Manifestazioni organizzate su spazi pubblici	77	90	83	69	77

+12,6%

- 22%

2.9 Analisi SWOT – Welfare

FORZE	DEBOLEZZE
<ul style="list-style-type: none"> - Elevato tenore di vita - Ordine pubblico - Aumento spese in assistenza sociale - Elevato numero di iscritti ad UniTre - Basso tasso di disoccupazione - Rilevanti azioni congiunte di volontariato - Presenza di forti valenze paesaggistiche - Elevata qualità del sistema educativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Crescita del tasso di invecchiamento della popolazione - Spese per servizi agli studenti in diminuzione - Basso livello di istruzione/Scarsa specializzazione della forza lavoro - Riduzione della popolazione scolastica - Basso livello di istruzione scolastica negli adulti
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento servizi - Elevata percentuale di popolazione straniera - Potenziamento rapporto Università-Territorio - Aumento del numero di organizzazioni di volontariato - Aumento numero visitatori e turisti - Rilancio attività culturali - Stimolo e supporto di iniziative legate alla Smart City - Aumento della trasparenza tramite procedure di open data 	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio di mancata integrazione dell'elevato numero di stranieri - Mancanza di elementi che evidenzino uno sviluppo demografico interno - Ridotta capacità di attrarre investimenti e persone dall'esterno - Ridotti stimoli individuali alla formazione - Scarsa disponibilità di manodopera adeguatamente qualificata per nuove imprese legate all'innovazione ed alle tecnologie o ai servizi a valore aggiunto.

3. GLI APPALTI



3.1 Situazione attuale

Gare d'appalto assegnate dal Comune di Cuneo nel 2015

- Lavori in Economia (da 50.000,00 a 500.000,00 euro): **9**
- Procedure negoziate (da 500.000,00 a 2.000.000,00 euro): **3**
- Procedure aperte e licitazioni sopra la soglia comunitaria (da 2.000.000,00 a 5.000.000,00 euro): **0**
- Procedure aperte e procedure ristrette sopra la soglia comunitaria (da 500.000,00 euro): **0**
- Media ricorsi: **0**
- Aree tematiche: 5 Riqualficazione immobili, 3 Infrastrutture, 3 Ingegneria naturalistica, 1 Piazze
- Numero medio di domande per bando/appalto: media di **30,91** domande
- Tipologia di progettazione: 7 progettazioni Interne, 5 progettazioni Esterne

3.2 Procedure Negoziare

Confronto tra città metropolitane in merito alla frequenza di ricorso alle procedure negoziate – dati 2014

Comune	N° Procedure Negoziare	N° Totale Appalti	% Procedure Negoziare
Firenze	2.720	3.119	87,2 %
Milano	4.940	5.928	83,3 %
Torino	2.556	3.522	72,6 %
Roma	14.401	16.647	86,5 %
Palermo	88	759	11,6 %
Totale Comuni Capoluogo	36.616	45.090	81,2 %

Secondo alcuni studiosi il ricorso alla procedura negoziata è causa di minori controlli contro la corruzione, i clientelismi ed è spesso sinonimo di minori garanzie

Nel Comune di Cuneo (2011-2015)

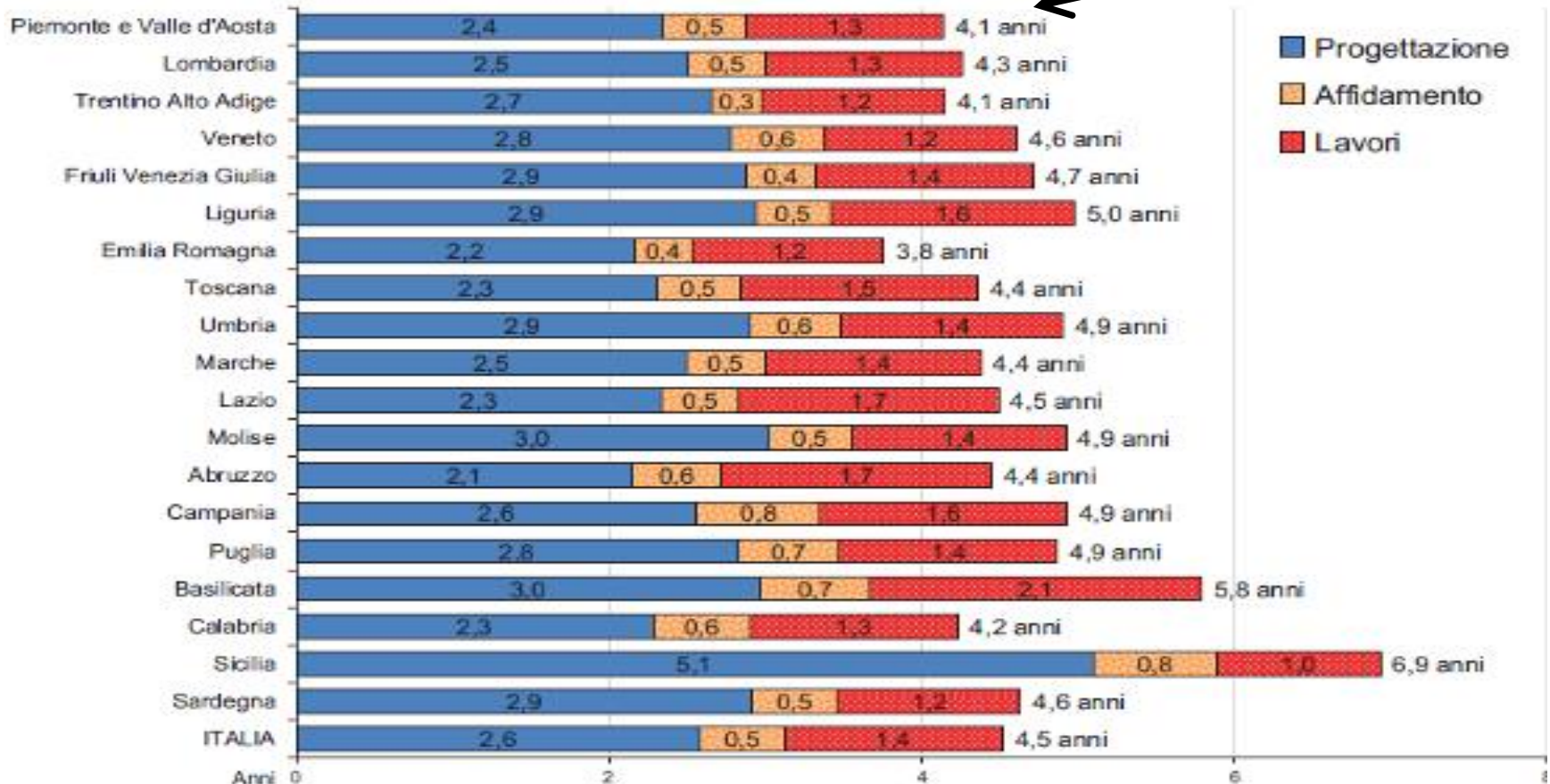
- N° Appalti: **44**
- N° Procedure Negoziare: **7**
- % Procedure Negoziare: **16 %**

Fonte: Poli, La percezione della corruzione, i mutamenti valoriali, la fiducia nelle istituzioni, 2015

3.3 Tempi di attuazione opere pubbliche

Dati Regione Piemonte

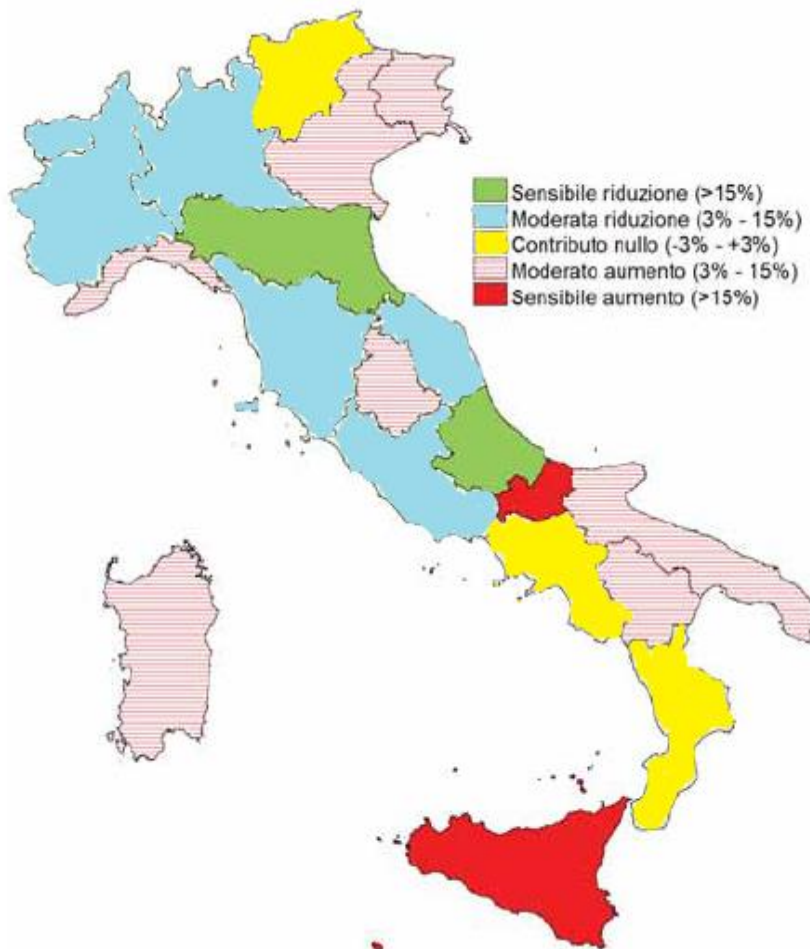
Tempi di attuazione delle opere per regione e fase



Fonte: DPS-UVER, I tempi di attuazione delle opere pubbliche, 2014

3.4 Analisi Territoriale – Fase Progettazione

Scostamenti netti regionali dei tempi di progettazione rispetto alla media nazionale



N.B.

Verde: sensibile riduzione
Azzurro: moderata riduzione
Giallo: nessuno scostamento
Rosa: moderato aumento
Rosso: sensibile aumento

In **Italia**, durata tempi di **Progettazione**:
31,12 mesi

Il **Piemonte-Valle d'Aosta** registra una moderata riduzione dei tempi di progettazione rispetto la media nazionale.

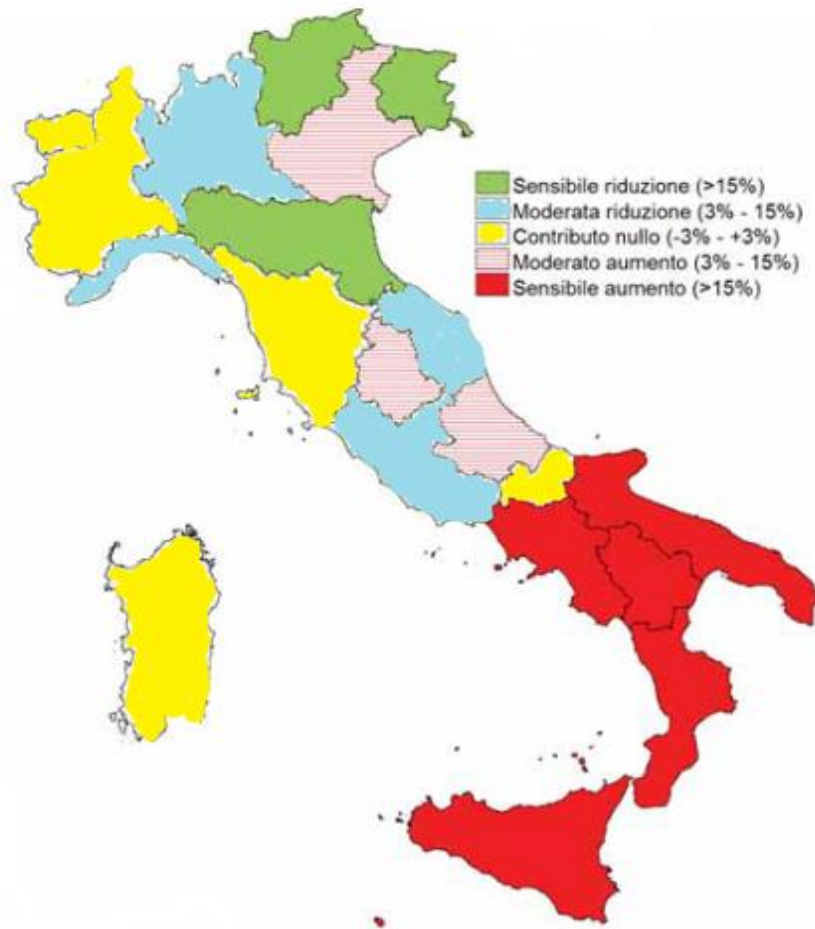
Durata tempi di **Progettazione**: **28,8** mesi

Nel Comune di Cuneo

Durata tempi di **Progettazione**: media
4,08 mesi

3.4 Analisi Territoriale – Fase Affidamento

Scostamenti netti regionali dei tempi di affidamento rispetto alla media nazionale



N.B.

Verde: sensibile riduzione
Azzurro: moderata riduzione
Giallo: nessuno scostamento
Rosa: moderato aumento
Rosso: sensibile aumento

In **Italia**, durata tempi di **Affidamento**: **6** mesi

Il **Piemonte-Valle d'Aosta** registra tempi di affidamento in linea con la media nazionale.

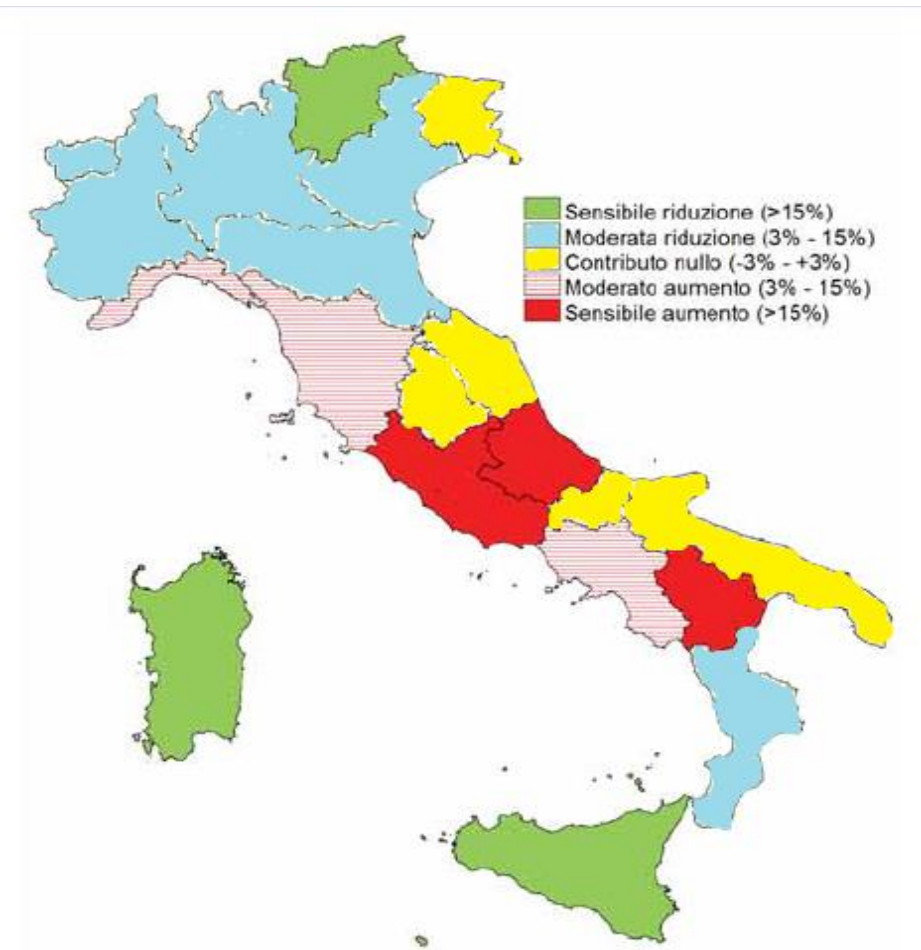
Durata tempi di **Affidamento**: **6** mesi

Nel Comune di Cuneo

Durata tempi di **Affidamento**: media **3,77** mesi

3.5 Analisi Territoriale – Fase Realizzazione

Scostamenti netti regionali dei tempi di realizzazione rispetto alla media nazionale



N.B.

Verde: sensibile riduzione
Azzurro: moderata riduzione
Giallo: nessuno scostamento
Rosa: moderato aumento
Rosso: sensibile aumento

In **Italia**, durata tempi di **Realizzazione**:
16,8 mesi

Il **Piemonte-Valle d'Aosta** registra una moderata riduzione dei tempi di realizzazione rispetto la media nazionale .

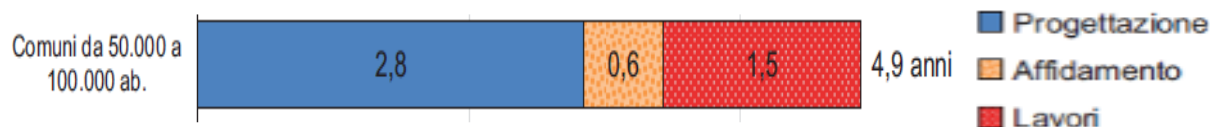
Durata tempi di **Realizzazione**: **15,6** mesi

Nel Comune di Cuneo

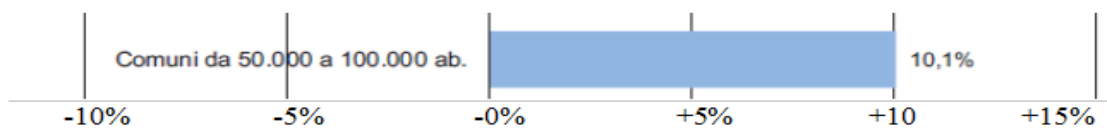
Durata tempi di **Realizzazione**: media
7,75 mesi

3.5 Analisi per Ente Attuatore

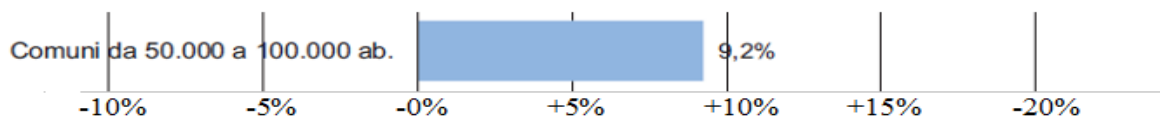
Durate delle Fasi di attuazione per i comuni di dimensione intermedia (tra i 50 mila e i 100 mila abitanti)



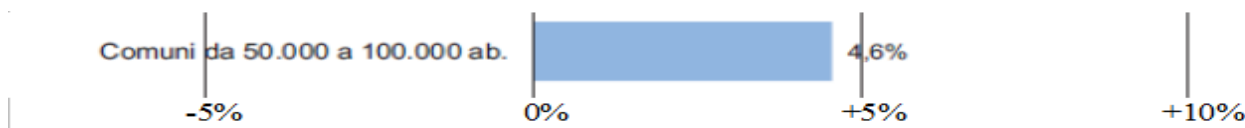
Scostamenti percentuali dei tempi di progettazione rispetto la media nazionale per i Comuni di dimensione intermedia



Scostamenti percentuali dei tempi di affidamento rispetto la media nazionale per i Comuni di dimensione intermedia



Scostamenti percentuali dei tempi di realizzazione rispetto la media nazionale per i Comuni di dimensione intermedia



Comuni di dimensione intermedia

- Progettazione: **33,6 mesi**
- Affidamento: **7,2 mesi**
- Realizzazione: **18 mesi**

Nel Comune di Cuneo

- N° abitanti: **56.051**
- Progettazione: media **4,08 mesi**
- Affidamento: media **3,77 mesi**
- Realizzazione: media **7,75 mesi**

BASSE TEMPISTICHE DI ATTUAZIONI OPERE PUBBLICHE

3.6 Nuovo Codice Appalti

I criteri di aggiudicazione dopo il decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50

Privilegiare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo) limitando l'utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta.”

Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene sempre utilizzato:

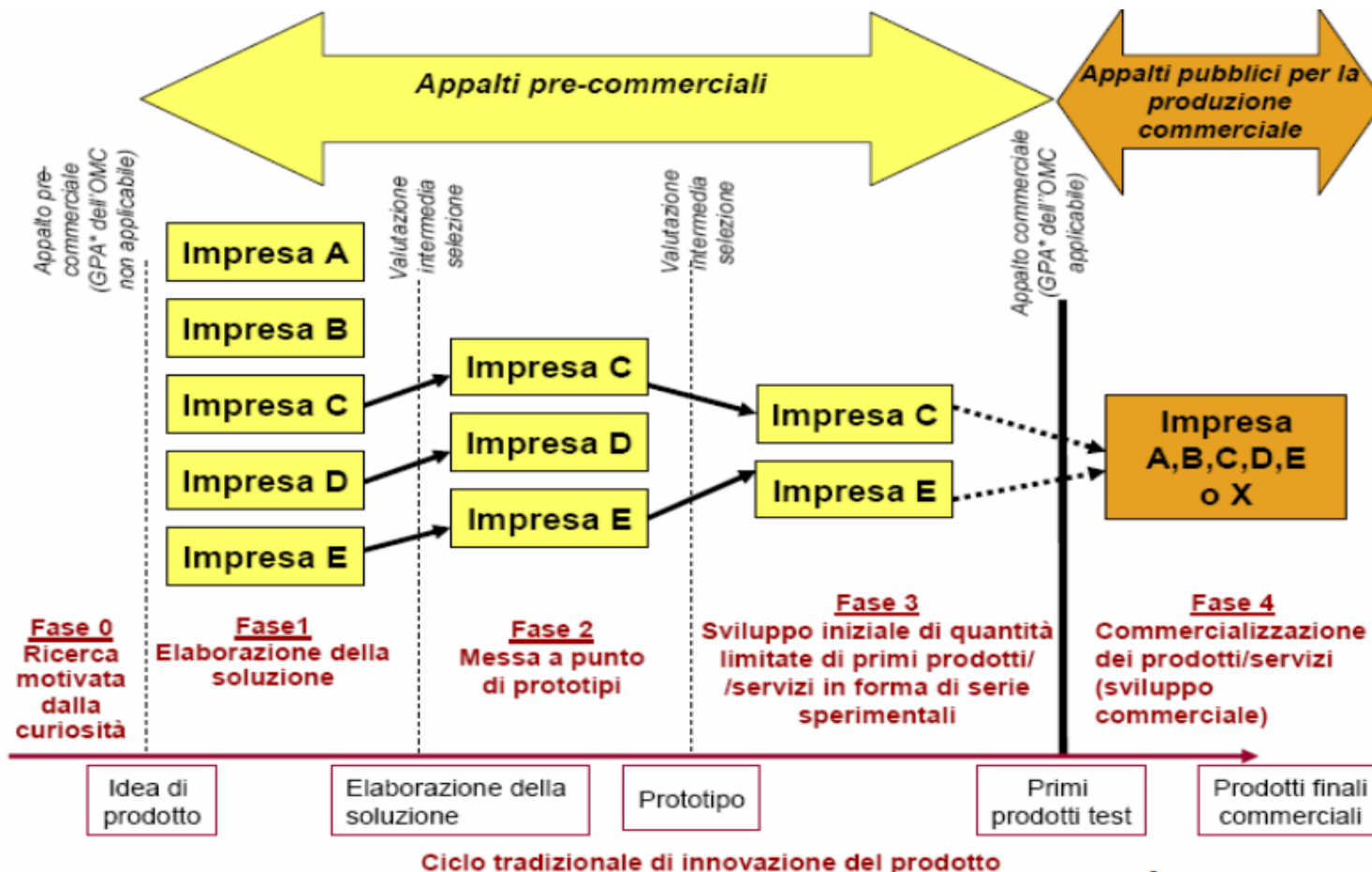
- Per i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera (art. 50, comma 2);
- Per i contratti relativi all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale, di importo superiore a 40.000 euro

Il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso o del massimo ribasso d'asta può essere utilizzato (dandone adeguata motivazione):

- Per i lavori di importo pari o inferiori ad 1.000.000,00 euro. Tenuto conto della rispondenza ai requisiti di qualità garantiti dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;
- Per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato,
- Per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia prevista dall'art. 35 del nuovo Codice, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo

3.7 Pre-Commercial Procurement

Schema di funzionamento del PCP



Fonte: Documento di accompagnamento alla Comunicazione della commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni – COM(2007) 799 definitivo”, dicembre 2007.

3.8 Analisi SWOT - Appalti

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">- Basso ricorso alle Procedure Negoziato- Ricorsi quasi nulli- Ridotti tempi di progettazione, assegnazione e realizzazione dei lavori	<ul style="list-style-type: none">- Selezione aziende appaltatrici basata principalmente sul criterio del prezzo più basso offerto- Codice appalti troppo complesso e poca disciplina
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none">- PCP (Pre-Commercial Procurement)- Allineamento alla normativa europea	<ul style="list-style-type: none">- Tempi di attuazione delle opere in generale in aumento- Lunghi “tempi di attraversamento” tra una fase procedurale e la successiva- Nuova codice appalti (Aprile 2016)

3.8 Analisi SWOT complessiva

FORZE	DEBOLEZZE
<ul style="list-style-type: none"> -Basso tasso di disoccupazione, anche giovanile -Settore agricolo, eno-gastronomico e manifatturiero -Turismo -Sviluppo costante delle imprese legate all'ICT -Maggior facilità di accesso al credito -Elevato tenore di vita -Investimenti significativi a favore del Welfare -Costante aumento degli iscritti ad UniTre -Elevato livello d'attrazione del polo universitario -Azioni congiunte di volontariato -Basso ricorso alla procedura negoziata in materia di appalti 	<ul style="list-style-type: none"> -Mancanza di una struttura organizzativa delle PMI -Ridotto numero di start-up innovative -Anzianità della base imprenditoriale e della popolazione in generale -Valori stagnanti riguardanti l'export - Calo del traffico aeroportuale presso l'aeroporto Levaldigi -Scarsi investimenti per i servizi agli studenti -Diminuzione della popolazione scolastica nelle scuole primarie e secondarie di I livello -Basso livello di manodopera specializzata -Codice appalti troppo complesso -Selezione appalti legata al "prezzo più basso"
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> -Posizione geografica favorevole all'apertura internazionale -Nuovi investimenti a favore del comparto agricolo -Investimenti a favore dell'innovazione ed internazionalizzazione -Costituzione di incubatori e factory per le start-up innovative -Incentivare investimenti dal settore privato nell'ICT -Open data -Sostegno di un ulteriore piano di crescita del turismo -Rilancio delle attività culturali, facendo leva sulle valenze paesaggistiche e culturali del territorio -Integrazione della popolazione straniera per incrementare la forza lavoro ed ovviare all'invecchiamento della popolazione -Investimenti a favore del sistema scolastico ed universitario -Attività formative legate alle specificità del territorio -Adeguamento alle normative e agli standard europei per gli appalti -Utilizzo del Pre-Commercial Procurement (PCP) 	<ul style="list-style-type: none"> -Ridimensionamento numerico delle PMI e basso tasso di natalità delle imprese -Mancanza di politiche organizzative che rischia di frenare lo sviluppo economico potenziale -Rischio di perdita del potenziale innovativo causato dalla scarsa propensione all'innovazione ed all'internazionalizzazione -Scarsi stimoli individuali alla formazione -Problema aeroportuale, rischia di perdere il potenziale di sviluppo garantito dalla posizione geografica strategica della Provincia -Problemi di integrazione popolazione straniera -Sviluppo demografico interno inconsistente -Eccessiva lunghezza del "tempo di attraversamento" in tema di appalti -Aumento dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche -Adeguamento alla nuova riforma del codice appalti

Grazie per l'attenzione!

Milena Viassone

*Professore Associato di Economia e gestione
delle imprese – Università di Torino*

Tel. 0116706055

E-mail: milena.viassone@unito.it